

SOCIALE Gaetano: «Un supporto imprescindibile per implementare i nostri servizi»

Aism, l'aiuto degli angeli in moto

Oltre 600 centauro consegnano farmaci a domicilio dei malati di sclerosi multipla

di PASQUALE SCALISE

Ci sono momenti in cui tutto volge al cambiamento. Fino a neanche due mesi fa nessuno avrebbe mai potuto immaginare ciò che sta accadendo. E il cambiamento dettato dall'emergenza impone alcuni imperativi che ogni società civile non può e non deve eludere. Un richiamo al senso di "civiltà" che in questi giorni è stato spesso raccontato attraverso la bella metafora di Enea, l'eroe in fuga da un incendio che porta con sé il vecchio padre Anchise sulle spalle, per mano, il giovane figlio. Un messaggio di inclusione e di speranza, a conferma di quell'obbligo morale che si impone a non stare fermi, anzi, ad andare veloci. Un motto che potrebbe essere racchiuso in questa frase: «Da soli si va veloci, ma insieme si va più lontano».

È quanto affermano i centauro dell'associazione Angeli in Moto, che durante l'emergenza legata al Coronavirus ha deciso stare al fianco di AISM, l'Associazione Italiana per la Sclerosi Multipla che la metafora di Anchise l'ha fatta sua e la porta avanti da più di cinquant'anni a questa parte. In tutta Italia, quasi 600 motociclisti stanno consegnando farmaci a domicilio alle persone con sclerosi multipla, doppiamente colpite dalla crisi sanitaria e sociale scatenata dal virus, a causa di un sistema immunitario fragile, che le costringe ad adottare ulteriori e rigide cautele per evitare il contagio da Covid-19. L'iniziativa sta coinvolgendo anche la provincia catanzarese, grazie alla Sezione Aism di Catanzaro, impegnata concretamente sul territorio. «Il prezioso supporto degli Angeli in Moto rappresenta un aiuto imprescindibile per implementare ulteriormente i nostri servizi. Siamo impegnati su più fronti - queste le parole di Angela Gaetano, presidente Aism Catanzaro - per stare vicino a chiunque abbia bisogno di noi. Abbiamo moltiplicato i nostri sforzi, grazie ai nostri volontari, per offrire



La consegna dei farmaci da parte degli Angeli in moto

re diversi tipi di supporto, che passano da quello classico su base telefonica, come per esempio una semplice o complessa consulenza legale, fino ad arrivare a dei veri e propri servizi a distanza (su piattaforma social) forniti dai nostri professionisti. L'aiuto dei bikers di Angeli in Moto ci consente di essere ancora più vicini alle perso-

ne con SM. Perché a chiunque voglia chiederci aiuto, noi risponderemo sempre "Presente". E se ai tempi della Magna Grecia la civiltà era rappresentata da Enea che si porta Anchise sulle spalle, è bello pensare che ai tempi del Covid-19 un esempio di civiltà sia rappresentato da un angelo in moto che ti porta i farmaci a casa.

POLITEAMA Ad oggi raggiunta quota 68mila euro Raccolta fondi per i ventilatori

LA Fondazione Politeama - Città di Catanzaro, Ideacrowdfunding e Opstart comunicano che domenica 26 aprile si chiuderà la campagna di raccolta fondi per l'acquisto di ventilatori polmonari per terapia intensiva da destinare alle strutture sanitarie della Città.

Al momento sono stati raccolti circa 68 mila euro e sono stati ordinati 5 ventilatori polmonari presso l'unica azienda italiana che produce l'apparecchiatura richiesta.

Il crowdfunding, promosso d'intesa con l'Ordine degli Avvocati e con quello dei Dottori Commercialisti di Catanzaro, sta riscuotendo un sod-



Un ventilatore polmonare

disfante risultato, anche in considerazione del fatto che, in questa drammatica situazione, tante sono state le iniziative di solidarietà avviate in Calabria e sull'intero territorio nazionale.

Alla raccolta hanno dato il loro contributo, e continuano a darlo,

aziende, ordini professionali, associazioni che operano nei diversi settori, oltre a molti singoli cittadini che hanno voluto manifestare concretamente il loro sostegno alla sanità calabrese. Infatti le apparecchiature che saranno consegnate alle strutture resteranno, ovviamente, nella loro disponibilità anche quando la pandemia rimarrà, speriamo al più presto, solo un brutto ricordo.

«Chiediamo si legge nella nota congiunta - pertanto, un ultimo sforzo continuando ad eseguire le donazioni visitando il sito e condividendo il link www.calabriaunitaperlavita.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANPI Vallone: «La Costituzione rimane la nostra bussola per orientarci in questi tempi incerti»

La Liberazione si festeggerà sul web

Diversi gli incontri programmati, già a partire da oggi, per celebrare i partigiani

di MARIA RITA GALATI

«PER il 75° anniversario della Liberazione d'Italia avevamo in programma tante iniziative a livello nazionale e anche da noi. La pandemia ci ha costretto a ripensare le modalità di celebrazione per il prossimo 25 Aprile, sicuramente la festa più importante del nostro calendario civile. I valori di questa giornata, dalla lotta dei partigiani e delle partigiane e della nostra Costituzione troveranno in ogni caso altre modalità per essere ricordati degnamente».

È quanto afferma il presidente

del Comitato provinciale dell'Anpi, Mario Vallone, che anche a Catanzaro si prepara a celebrare la Liberazione con una serie di iniziative in streaming. «Daremo vita ad un'intensa giornata di approfondimenti e discussioni sul significato di questa festa - assicura Vallone - Oltre al doveroso ricordo dei partigiani, scomparsi e in vita, che hanno contribuito con il loro sacrificio a riportare libertà e democrazia nel nostro Paese, vogliamo

attualizzare la memoria pensando al presente. Oggi oltre al coronavirus che ci spaventa giustamente, altri virus si insinuano subdolamente. Pensiamo all'Euro-

ropa assalita dai nazionalismi, dalla retorica delle piccole patrie, del prima noi e poi gli altri. Lo vediamo dagli episodi di violenza nelle nostre città, dalle offese ai simboli della Resistenza e della Shoah. Dalle minacce ai giornalisti, al razzismo, all'omofobia e all'intolleranza verso le fasce più deboli come gli immigrati. Nelle piazze virtuali l'ANPI parlerà di tutto questo. La Costituzione rimane la nostra bussola per orientarci in questi tempi incerti. È dalla sua piena attuazione che possiamo mettere al riparo la democrazia dai sovranismi e dalle tendenze autoritarie di chi pensa di risolvere tutto chiedendo pieni poteri».

Si parte oggi, quindi, con la diretta sulla presentazione del libro "Storia della Calabria partigia-

na", mentre il 24 aprile gli appuntamenti saranno due: una videoconferenza alle 10,30 dal titolo "Aspettando il 25 aprile" in collaborazione con l'Istituto comprensivo "Giovanni Rodari" di Soveria Mannelli e a cui partecipano sindaci della provincia, forze dell'ordine, dirigenti scolastici, presidenti di associazioni in collegamento con le autorità locali di Bologna, Reggio Emilia e Lucca. Saranno presenti anche il giornalista Stefano Ballini e lo studente, alliere della Repubblica, Bernard Dika. Pomeriggio sarà la volta di Danilo Gatto che, alle 18, animerà la diretta social con canti e musica. Insomma, la celebrazione del 25 aprile, come giusto che sia, sarà ugualmente, anche se stavolta la piazza sarà virtuale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mercoledì 22 aprile 2020

info@quotidianodelsud.it

consigliere ricoverato al "Pugliese" primi tamponi sospiro di sollievo per la comunità

sono confer-
me positive,
giorni scor-
di salute del
comunale.
ancora rico-
pedale Pu-
ane trenta-
presenta un
salute. Inol-
ere "mantie-
efonici quo-
tti con tutti
ministratori
iosa Iozzo - e
riamo, anzi
che presto
esta partico-
ne con una
rigione».

DUZIONE RISERVATA

e online

ente

anza

■ CROPANI L'altro caso è in quarantena Coronavirus, la lieta notizia Guarito un dipendente della "Domus Aurea"

di PASQUALE SCALISE

CROPANI - A volte una buona notizia ha lo stesso valore di un sospiro di sollievo. Un sospiro che giunge dopo un brutto momento e che ti dice che il peggio è finalmente passato. È notizia di ieri, ma soprattutto è buona notizia di oggi, il ritorno a casa dell'operatore sanitario della clinica Domus Area di Chia-
ravalle, che era stato rico-
verato presso
il nosocomio
del capoluo-
go dopo esse-

19 ed è tornato a casa con i suoi familiari. Lo salutiamo e lo abbracciamo, virtualmente, dandogli il bentornato a Cropani».

La guarigione del dipendente dell'Rsa ha dunque portato un bel sospiro a una comunità, quella di Cropani, che nelle scorse giornate aveva invece dovuto fare i conti con la sua prima vittima da Covid-19, l'ormai tristemente e

noto caso
dell'anziana
donna che
era tornata
da Milano,
nei primi
giorni di



val o sul suo canale Youtube; dal pc, smartphone o tv si potrà comodamente godere di una proposta di video originali o inediti,

il geniale chitarrista Pat Metheny che definiva Scolactum «luogo magico» o il mito del jazz Wayne Shorter che dichiarava «non

mi personaggi italiani e internazionali che hanno popolato i cartelloni di Armonie d'Arte».

«Abbiamo, quindi, avvertito - precisa il direttore artistico - la

ca, il co-
like av-
mento
monie

■ TRA LE PAGINE/1 Viaggio tra oltre cento impasti Pullano, inseguire l'innovazione per nobilitare la pizza

di PASQUALE SCALISE

SERSALE - Per Mario Pullano il mestiere di fornaio, pizzaiolo e ristoratore è una faccenda molto seria: una passione viscerale, una vocazione, una filosofia da condividere. Lo sanno bene i clienti che hanno gustato le sue specialità in giro per l'Italia, dove Pullano propone ogni giorno nuovi tipi di pizza e nuovi accostamenti, passando da un impasto legato alla tradizione oppure un amalgama di sapori "gourmet" da presentare in tavola con estro e fantasia.

La missione di Mario Pullano, pizzaiolo giramondo originario di Sersale, è molto semplice: rincorrere l'innovazione, per tenere viva e nobilitare la tradizione della pizza. E innovare, a volte, significa anche recuperare ingredienti e sapori antichi che sono stati persi nel corso del tempo. La pizza, insomma, diventa un veicolo per far passare un discorso più ampio su naturalità, genuinità, etica e sostenibilità. È con questo spirito che Pullano ha intrapreso la scrittura di un libro dal titolo "Pizza, impasti classici e alternativi" pubblicato da "Passione scrittore" e distribuito sui canali Mondadori store.

Un volume che non soltanto svela i segreti per ottenere un impasto di successo, ma



Il pizzaiolo Mario Pullano, autore di "Pizza, impasti classici e alternativi"

che diventa un viaggio sorprendente nel mondo dell'arte bianca in tutta Italia, offrendo preziosi consigli e scoprendo le ricette per ogni tipo di panificazione; con più di cento tipi di impasti presenti nel libro, il menu della pizzeria è spiegato con un linguaggio semplice che spiega tutti i concetti inerenti alla mescolanza di farine e di tutti gli altri ingredienti imprescindibili per la creazione di una pizza.

L'universo pizza è un mondo che Mario Pullano conosce da una vita intera, dopo aver mosso i primi passi, 25 anni fa, in alcuni noti locali di Catanzaro prima di ottenere la qualifica professionale di pizzaiolo grazie a un bando della Comunità Europea. Da quel momento in poi,

il pizzaiolo Sersalese ha girato l'Italia e l'Europa, passando dal Veneto, dal Trentino Alto Adige, dalla Lombardia e dalla Val d'Aosta prima di approdare in terra straniera: Germania, Austria, Repubblica Ceca, Spagna e Svizzera. La sua professionalità, a oggi, è richiesta in molte mete turistiche importanti, come il lago di Molve, il lago di Garda, il litorale di Cavallino Treporti e le località sciistiche invernali di Plan De Corones e Cervinia. Un libro, dunque, dedicato a tutti gli appassionati, per conoscere la scelta delle migliori materie prime, ma anche approfondimenti sulle tradizioni e sulle innovazioni di un piatto simbolo della tradizione italiana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ TRA LE L'etern Il rac

di VALENTINA NOT

UN mondo fant
può accadere tu
trario di tutto, d
la fa da padrone
lizzata alternativ
servire il bene
tratta de "La con
dion", il quarto
vocato catanzar
saria Varano.

La storia è a
Archethelos, ne
gico, in cui st
qualcosa di gr
no, un'Ombra
malefico, ripor
Congrega dei S
lo stesso istar
dell'erede ver
dall'Imago Mo
tolomeus, tut
ascolta la voce
nata a cantare
gua lunica e t
ma ad Astrea
Saggi non s
Qualcuno vuc
la sua prigio
Signora dell
antichi incan
steri da risol
nisti non si d
ti fino a quan
scoperto la v
dire il ritorno

«I raccont
magia stess
fatto parte d
da quanto er
molto proba
storie che
lontano pas

LA STORIA

In Inghilterra l'orgoglio di Petronà

Interessante ricerca scientifica legata a una proteina di origine fungina

di PASQUALE SCALISE

NORWICH - Esiste una Calabria che ricerca e si fa notare, anzi, si impone soprattutto all'estero, a conferma di come - al di fuori della retorica che molte volte si usa in questi casi - si possa a stento riuscire a credere ciò che ciclicamente avviene per molti ricercatori, troppo spesso costretti a migrare fuori dall'Italia per ricevere la giusta valorizzazione del proprio patrimonio di competenze. Raffaele Colosimo è un giovane studioso di Petronà, in provincia di Catanzaro, che ha battezzato le proprie idee in quel di Norwich, città che si trova a circa 161 km a nord-est di Londra. Da quelle parti, il sentiero di Raffaele ha incontrato un ambiente universitario che gli ha permesso di portare alla luce una interessante ricerca scientifica legata a una proteina di origine fungina (la cosiddetta "mycoproteine"), attraverso un progetto di Dottorato talmente rilevante da ottenere la pubblicazione del Quadram Institute Bioscience.

Per capire bene la portata di tale studio bisogna partire dalle "life fungine", dal momento che quando si parla di funghi, in questa fattispecie, si deve ovviamente tenere in considerazione - a voler semplificare - tutto ciò che c'è sotto terra: i miceli, per esempio, che rappresentano le radici in una specie di network di cellule filamentose; si arriva così al "Fusarium Venenatum", ossia il prodotto finito, dove in uno studio condotto negli anni '90 era già stato dimostrato che la sua presenza nel sangue umano potesse ridurre la risposta dell'insulina e del colesterolo. L'intuizione di Colosimo, partendo da queste ricerche, è stata quella di formulare uno studio in Vitro, tramite una simulazione della digestione in laboratorio. Un'analisi che è dunque diversa dal cosiddetto "Trial", cioè lo studio effettuato sui pazienti con il fine di ottenere una risposta stati-



Raffaele Colosimo

sticamente rilevante. L'idea del ricercatore di Petronà è stata dettata dall'esigenza di capire il meccanismo che permette alle mycoproteine di influenzare i cambiamenti nell'apparato digestivo. Dagli assunti di Raffaele sono perciò partite due distinte pubblicazioni: la prima riguarda la riduzione del glucosio e dell'insulina nel sangue (nei pazienti diabetici), tramite una simulazione del tratto gastrointestinale, ottenendo quella che in campo scientifico viene definita "predizione": in questo caso, l'assimilazione dei carboidrati si riduce, di-

mostrando di conseguenza una risposta dell'insulina. Nella seconda pubblicazione, invece, si è andati a indagare sui processi del "Cardiovascular disease", monitorando la digestione dei grassi e dei lipidi. Si è ottenuta così una risposta capace di agire su due fronti: la digestione dei grassi (lipidi) è ridotta o rallentata (come già avvenuto con i carboidrati), e c'è un'azione diretta sugli acidi biliari, poiché riducendo i sali biliari, c'è la possibilità di produrre nuovo colesterolo, ossia una sorta di colesterolo "buono" in surrogazione di quello vecchio. Le sperimentazioni di Raffaele Colosimo sono durate circa un anno nella University of East Anglia, dove il ricercatore di Petronà lavora dal 2018, dopo essersi laureato in Scienze della Nutrizione Umana presso l'Università di Pisa nel 2017. Subito dopo, la partenza per l'Inghilterra e il dottorato che gli ha permesso di condurre le sue ricerche. Uno spazio che probabilmente in Italia non avrebbe ottenuto. Perché esiste una Calabria che ricerca e che si fa notare, soprattutto all'estero. E la storia di Raffaele ne rappresenta l'ennesima conferma.

A COSENZA

Da oggi due giudici onorari iniziano lo sciopero della fame

DA oggi due giudici onorari del tribunale di Cosenza cominceranno lo sciopero della fame per il riconoscimento dei loro diritti. I giudici cosentini si aggiungono a quelli di Palermo che hanno cominciato lo sciopero della fame il 1 dicembre e che hanno ricevuto la solidarietà dai colleghi di tutta Italia. A Cosenza la protesta parte da Patrizia De Marco e Maria Antonietta Sesti, entrambe vice procuratori onorari della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza. Lo sciopero della fame ha come scopo quello di portare all'attenzione della opinione pubblica, scrivono in un comunicato, «le condizioni di lavoro, vergognose ed incostituzionali, della magistratura onoraria italiana». Così spiegano la loro decisione: «c'è una persistente negazione ai magistrati onorari di diritti fondamentali per qualsiasi lavoratore (quali malattia, previdenza, assistenza, maternità, retribuzione dignitosa e proporzionale)».

FRANCAVILLA MARINA Il tribunale di Castrovillari

Insulti su Facebook, condannati

Risarcimento donato all'Airc

di FRANCO MAURELLA

FRANCAVILLA MARINA - A poca distanza da altre sentenze con cui il Tribunale di Castrovillari si è pronunciato severamente contro quanti usano i social network per diffamare i destinatari delle proprie invettive, spesso senza alcuna ragione, lo scorso 7 dicembre la dottoressa Rossella Gallo del Tribunale di Castrovillari, ha pronunciato sentenza di condanna per diffamazione aggravata per due fratelli di Francavilla Marittima che, attraverso il social facebook, avevano pesantemente insultato un noto professionista del luogo colpevole, a loro dire, di avere partecipato all'esclusivo "Ballo dei Gigli", che ogni anno raduna a Portofino

sciocci gesto. Non è stato così per due di essi, il quarantenne A.S. ed il fratello minore A.L. entrambi da Francavilla Marittima, difesi dall'avvocato Vincenzo Cincola del Foro di Castrovillari, "i quali - scrive in una nota il professionista offeso -, invece, persistendo nella propria protervia sono stati condannati". Il decreto penale prevede 4 mila euro di multa e inoltre, avendo deciso di affrontare il processo, condannati alla pena di una multa di euro 800 rispetto ai due mesi di reclusione richiesti dal Pm Teresa Tucci, nonché al risarcimento del danno a favore della parte offesa cui deve essere già da ora corrisposta una provvisoria di euro 2 mila e alle spese legali per euro 3 mila più oneri e



Il tribunale castrovillesse

no presso la celebre Villa Durazzo di Santa Margherita Ligure, l'aristocrazia internazionale. La vicenda risale al settembre 2016 quando il noto professionista, di ritorno da quell'evento, venne informato che su facebook si parlasse di lui, e della sua presenza al ballo essendosi distratto, a parere dei diffamatori, con la nobiltà presente all'evento mondano e trascurando i clienti del suo studio legale. Sui pesanti insulti ci sono stati anche commenti con gli autori degli stessi che, ravvedutisi, si erano profondamente scusati con il professionista il quale le ha subito accettate perdonando il loro

accessori al legale della parte offesa, avvocato Amelia Ferrari del Foro di Cosenza. All'esito del processo, che dietro l'incomprendibile ostinazione degli imputati, vi ha visto instaurata persino una fase araldica volta ad individuare tutti i nobili che vivono a Francavilla Marittima, il Tribunale si è espresso con verdetto inequivocabile. Soddisfatta, ma dispiaciuta per l'accaduto, la parte offesa ha già dichiarato che devolverà a favore dell'AIRC la somma del risarcimento stanziatagli. Purtroppo, è sempre più frequente l'uso distorto del network e in tanti non sanno che si può incorrere in reati penali.

Bando, Ordinanza, Perizia
sito internet:
www.asteanunci.it

TRIBUNALE DI VIBO VALENTIA

Numero Verde - 800.630.663.
Servizio di informazione gratuito
da Lunedì al Venerdì
09.00 - 13.00

VENDITE SENZA INCANTO - Le offerte di acquisto dovranno essere depositate in busta chiusa entro il termine indicato nell'annuncio o nell'ordinanza, cioè la Cancelleria del Tribunale di Vibo Valentia (colloquio entro le ore 12 del giorno precedente la vendita) o presso il Professionista delegato. L'offerta dovrà contenere (secondo il modello di offerta disponibile presso la Cancelleria, nonché scaricabile sul sito www.tribunaledivibovalentia.net): a) cognome, nome, luogo, data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); b) l'offerente è consapevole in regime di comunione legale dei beni dovessero essere indicati anche i dati del coniuge; c) rassicura l'offerta dovrà essere sottoscritta da gentili previa autorizzazione del giudice tutelare, in caso di offerta presentata per conto e nome di una società dovrà essere prodotto certificato della camera di commercio del quale risulta la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente; d) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta. L'indicazione del prezzo che si intende offrire, non potrà essere inferiore di oltre l'1/4 dell'importo indicato come prezzo base (secondo la validità offerta che indichi un prezzo offerto non inferiore al 75% del prezzo base); e) l'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo e gli oneri connessi al trasferimento entro il termine massimo indicato nell'ordinanza di vendita. Tale termine è irrinunciabile e l'offerta di astensione di aver preso visione della relazione di stima. L'offerta può essere formulata dall'offerente personalmente o a mezzo di procuratore legale, non è invece ritenuta ammissibile l'offerta di vendita a mezzo mandatario o procuratore speciale. All'offerta dovrà essere allegata nella stessa busta fotocopia documento di identità dell'offerente, nonché assere-

gno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Vibo Valentia proc. n. ...". (Se l'intestatario al professionista delegato ha trattato di vendita (prezzo professionale) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione che sarà trattenuta in caso di decadenza per mancata versamento del saldo prezzo, l'offerta è irrevocabile. L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari connessi all'acquisto del bene. I relativi versamenti sarà comunicati successivamente all'aggiudicazione del custode e il relativo pagamento dovrà essere effettuato entro il medesimo termine fissato per il saldo del prezzo; le somme versate dall'aggiudicatario si intenderanno anzitutto imputate in conto al fondo spese di trasferimento e, per il residuo, al prezzo di aggiudicazione. L'importo del prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata e delle spese dovranno essere versati entro il termine indicato nell'offerta mediante deposito presso la Cancelleria di essere gli circolari non trasferibili intestati al "Tribunale di Vibo Valentia proc. n. ...". Se l'intestatario al professionista delegato ha trattato di vendita (prezzo professionale) in caso di mancata versamento del saldo prezzo entro il termine indicato nell'offerta, (comprensivo degli oneri tributari qualificati dal custode, posto che le somme di denaro versate saranno imputate prima ad estinzione di tale credito dell'asta), l'aggiudicatario sarà invocato e sarà disposto l'incameramento della cauzione.

PERIZIA, BANDO, ORDINANZA VISIBILI SUI SITI WWW.TRIBUNALEDIVIBOVALENTIA.NET, WWW.ASTEANUNCI.IT, WWW.ASTEVISIT.IT E WWW.VIVISTATEGGIUDIZIARE.IT

VENDITE IMMOBILIARI

ABITAZIONI E ACCESSORI

Esec. Imm. n. 753/1996 RGE. G.E. Di Leo Valentina. Lotta 1: Vibo Valentia (VV) Via Lacquari. Quota di proprietà pari a 1/1 di un immobile Appartamento residenziale al piano terzo (interno 5) di mq. 130,00 circa, oltre 20 mq di balconi, con locale deposito e lavanderia al piano quarto (sottotetto interno B1) di oltre mq. 20, oltre garage al piano terra (interno H) di mq. 15. Prezzo Base Euro 97.500,00; offerta minima Euro 73.125,00. Lotta 2: Vibo Valentia (VV) Via Lacquari. Quota di proprietà pari a 1/1 di un immobile Magazzino al piano terra (interno S1) deposito di mq. 17. Prezzo Base Euro 10.500,00; offerta minima Euro 7.875,00. Vendita senza incanto il 04/03/2021 ore 09:30 presso il Tribunale di Vibo Valentia Termine presentazione offerte entro le ore 12:00 del giorno precedente la gara: presso la Cancelleria del Tribunale di Vibo Valentia Info in Cancelleria, Cancelleria del Tribunale di Vibo Valentia Info in Cancelleria, Professionista delegato Avvocato Damico Fortunato Tel. 0963582711.

un maggior fabbricato; difformità presenti maggiori dettagli in perizia. Prezzo Base Euro 15.092,56; offerta minima Euro 11.319,42. Lotta 4: Brilicco (VV) via Provinciale 2/C. Locale in corso di costruzione ubicato al piano terzo-sottotetto di un maggior fabbricato; difformità presenti maggiori dettagli in perizia. Prezzo Base Euro 6.150,94; offerta minima Euro 4.613,20. Vendita senza incanto il 11/02/2021 ore 16:00 presso lo studio legale sito alla via Longobardi snc, di Vibo Marina (VV). Termine presentazione offerte entro le ore 12:00 del giorno precedente la gara: presso lo studio legale sito alla via Longobardi snc, di Vibo Marina (VV). Info in Cancelleria, Professionista delegato Avvocato Maria Alessia Tel. 0963571432.

VENDITE TELEMATICHE

IMMOBILI COMMERCIALI

Esec. Imm. n. 48/2019 RGE. G.E. Dot. Miele Mario. Lotta UNICO: Limbadi (VV) frazione Caroni, via Nuova snc, Locale magazzino/deposito al piano terra di fabbricato costituito da un unico ampio vano ed un piccolo ripostiglio, superficie complessiva mq. 269. Prezzo Base Euro 50.437,50; offerta minima Euro 37.828,12. Vendita senza incanto il 02/02/2021 ore 11:30 cives-

Esec. Imm. n. 69/2018 RGE. G.E. Dot. Miele Mario. Lotta 2: Pizzo (VV) Contrada Prangi. Immobile indipendente non di recente costruzione e composto da: 1) Piano terra deposito/garage; 2) Appartamento per civile abitazione al piano primo; 3) Lascio solare 4) Corte di pertinenza esclusiva. Attualmente l'immobile è occupato. Prezzo Base Euro 140.000,00; offerta minima Euro 111.750,00. Lotta 3: Pizzo (VV) Via Riviera Prangi. Ampio locale un tempo adibito a ristorante (ristorante Piedigrotta) al piano terra di un immobile pluripiano esteso ca 740 mq oltre terrazzo di 65 mq ca. e si compone di un'ampia sala con servizi igienici, zona cucina, urina con celle frigorifere ed un'area autovalce; attualmente libero, versa in precarie condizioni di manutenzione e non utilizzabile. Dalla perizia risulta che lo stato dei luoghi non corrisponde alle planimetrie catastali. Il costo per la regolarizzazione è 1.500,00 Euro. Prezzo Base Euro 315.000,00; offerta minima Euro 236.250,00. Lotta 4: Serra San Bruno (VV) Corso Umberto I. Appartamento per civile abitazione ubicato al piano secondo, originariamente realizzato anteriormente al 1967, poi a seguito di un incendio ristrutturato ed attualmente in corso di ultimazione. In realtà l'originario appartamento, a seguito di incendio è stato ricostruito ed è stato diviso in tre appartamenti indipendenti ancora in corso di costruzione. Dalla perizia risulta che lo stato dei luoghi non corrisponde alle planimetrie catastali. Il costo per la regolarizzazione è 400,00 Euro.

ma Euro 1.875,00. Vendita senza incanto il 04/02/2021 ore 09:00 presso Sala D'Atte telematica allestita dal Gestore della Vendita Edilcom Finance srl, autorizzato dal G.E. sito in Vibo Valentia via Corso Umberto I n. 158 (Palazzo Stagno - D'Alcontres) piano terra realizzato. Termine presentazione offerte entro le ore 12:00 del giorno precedente la gara: ANAI. OGICA - con busta chiusa presso lo studio del professionista delegato sito in Vibo Valentia via Corso Umberto I n. 14. TELEMATICA - da inviare all'indirizzo PEC: ogica@telematica.it o al numero verde 800.630.663. Il Ministero Istruzione delle Università e della Ricerca (MIUR) ha autorizzato il sito www.garvitalia.it e sul portale delle vendite pubbliche. Info in Cancelleria Professionista delegato. Notaio Romano Bistrice Tel. 096342931.

Esec. Imm. n. 86/2001 + 122/01 + 09/04 RGE. G.E. Dot. Miele Mario. Lotta 1: Vibo Valentia (VV) frazione Porto Sarno. Immobile facente parte di azienda agricola per produzione di prodotti agricoli in coltivazione di tipo biologico. Il prezzo base è di 12.500,00 Euro. L'offerta minima è di 9.375,00 Euro. Termine presentazione offerte entro le ore 12:00 del giorno precedente la gara: presso la Cancelleria del Tribunale di Vibo Valentia Info in Cancelleria, Cancelleria del Tribunale di Vibo Valentia Info in Cancelleria, Professionista delegato Avvocato Damico Fortunato Tel. 0963582711.



Catanzaro

siglio», aprendo il conto con il resto della coalizione, ed in particolare con il leader Sergio Abramo, acciacciato nel rapporto privilegiato con il proprio gruppo "Catanzaro con Abramo" a particolare con il capo Giuseppe Pisano e il sigliere di fiducia Fabio Arico, e con "Catanzaro da fare", che numeri degli assessori in Giunta alla manovella Carrozza all'Istruzione, Alessandra Lobello al smio, e Danilo Russo alionale - vanta sicuramente un peso specifico forte

anche della vicinanza del presidente delle assise Politiche.

«Quando parliamo di ritorno della politica in Consiglio e della verifica della Giunta intendiamo quella sui progetti e sulla tenuta di una alleanza elettorale che ci ha visti protagonisti e contribuire all'elezione del sindaco Abramo - afferma il segretario provinciale dell'Udc, Merante - In questo momento non siamo per nulla interessati ad entrare in Giunta: vogliamo rimanere autonomi e indipendenti rispetto alla questa maggioranza di cui non condividiamo il metodo, sebbene riteniamo di esserne parte integrante. Ripartiamo dai temi, dalle azioni, dalla concretezza, dal fare. La prima verifica è questa, e poi parliamo del resto». Intanto, sembra proprio che il gruppo di Merante e Trifiletti stia per rafforzarsi nonostante la decisione di Jonny Corsi di aderire al Gruppo Misto: in queste ore potrebbe arrivare la notizia di una attesa adesione che allargherebbe l'Udc a tre unità.

SOLIDARIETÀ "Nessuno escluso" C'è anche Insinna a distribuire i pacchi di Emergency

SABATO 16 Gennaio, l'attore Flavio Insinna è tornato ad aprire i pacchi. Questa volta, però, non sono quelli di un quiz televisivo, ma i pacchi alimentari distribuiti da Emergency, il conduttore de "L'Eredità" si è unito ai volontari di Catanzaro per distribuire beni di prima necessità a quelle famiglie che si trovano in difficoltà economica a causa della pandemia.

«Nel mio piccolo cerco di esserci quando c'è da dare una mano ad Emergency perché Emergency aiuta le persone - ha dichiarato Flavio Insinna - Essendo una persona fortunatissima per me è un obbligo morale, non potrei fare altrimenti, sempre insieme ad Emergency perché quando ci sono le persone che soffrono in tutto il mondo, Emergency c'è e nel mio piccolo ci voglio essere anche io».

"Nessuno escluso. Neanche chi è ora in difficoltà" è un programma di sostegno iniziato lo scorso maggio e attivo nelle città di Catanzaro, Milano, Roma, Napoli e Piacenza, che prevede la consegna di un pacco alimentare settimanale a seconda del numero dei componenti del nucleo familiare, al quale si aggiunge mensilmente un pacco di prodotti per la pulizia della casa e per l'igiene personale.

Dallo scorso maggio ad oggi, in tutta Italia sono stati consegnati oltre 57.500 pacchi alimentari a 2.580 famiglie grazie all'aiuto di 925 volontari. Il progetto "Nessuno escluso" non sarebbe stato possibile senza la collaborazione di una rete di associazioni, comuni e gruppi autorizzati in ogni città, che si sono fatti carico dell'identificazione dei beneficiari e della distribuzione dei pacchi.

Per segnalare persone che hanno necessità di aiuto a Catanzaro ci si può rivolgere alle associazioni presenti sul territorio calabrese che stanno collaborando con Emergency. Un raggio di sole, Solidali, Associazione San Vincenzo, Nati per amare, Emmaus, Stella Popolare, Centro Calabrese di Solidarietà e l'Assessorato alle Politiche.



Flavio Insinna

SERVIZIO CIVILE Otto posti

L'Aism in campo con due progetti

di PASQUALE SCALISE

METTERSI alla prova, aiutare gli altri, ingrandire i propri orizzonti. In tre passaggi è racchiuso il valore del Servizio Civile per Aism (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), unica organizzazione in Italia che si occupa in modo strutturato e organico di tutti gli aspetti legati alla patologia della sclerosi multipla (Sm) attraverso una prospettiva d'insieme che interviene su molteplici aspetti: i diritti delle persone con Sm, i servizi sanitari e socio-sanitari, la promozione e l'erogazione dei servizi nazionali e locali, l'indirizzo e il finanziamento della ricerca scientifica. Una struttura che sta al fianco di chi vive quotidianamente la sclerosi multipla (e le infinite difficoltà che essa comporta in una dimensione sociale, lavorativa, sanitaria e anche scolastica per chi è colpito da Sm in età molto giovane) grazie soprattutto alle sue sezioni locali, come la pregevole realtà rappresentata da Aism Catanzaro,



Angela Gaetano

Domande presentabili entro il 15 febbraio

che fin dal 1994 è attiva in tutta la provincia.

Quest'anno, per ciò che concerne il Servizio Civile Nazionale con Aism Catanzaro, sono stati attivati 8 posti per un totale di due progetti, con scadenza prorogata alle ore 14 del 15 febbraio, ultima data utile per poter presentare la propria candidatura.

Per quanto riguarda i programmi, degli 8 posti totali, ce ne sono 4 destinati al progetto "Compagni di viaggio: al fianco delle persone con sm" e altri 4 per l'iniziativa "Insieme: la persona con sclerosi multipla protagonista del proprio futuro. Partecipazione, empowerment e reciprocità della relazione". I luoghi di attuazione sono Lamezia Terme, dove ha sede la sezione provinciale di Aism in Via Basilio Spasato, e Catanzaro, presso il Centro Clinico San Vitaliano.

Grazie a questi progetti, dunque, i ragazzi del Ser-

vizio Civile potranno impegnarsi in programmi che aiutano concretamente - secondo Angela Gaetano, presidente Aism Catanzaro - tutte le persone con sm nella provincia di Catanzaro, ma anche dare risposte effettive organizzando incontri di sensibilizzazione, proposte di aggregazione sociale, sostegno alla mobilitazione per le terapie ospedaliere, appoggio psicologico e legale - ha poi proseguito Angela Gaetano - come quelli che già abbiamo messo in atto in questi mesi, nonostante le evidenti difficoltà legate a una pandemia che ha messo a dura prova le azioni di volontariato, ma non ha mai fermato i nostri progetti grazie al lavoro di tutti i volontari, che adesso potranno contare

anche sul supporto dei ragazzi del Servizio Civile».

Scogliere Aism, dunque, vuol dire avere un ruolo da protagonista nella propria comunità: i progetti del Servizio Civile in Aism prevedono un monte ore annuo di 1145 ore per la durata di 12 mesi e un orario di servizio pari a

una media di 15 ore settimanali. Per partecipare alla selezione (come previsto dall'art. 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n.40) bisogna aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il ventottesimo anno di età (28 anni e 364 giorni). Gli aspiranti volontari potranno iscriversi attraverso la piattaforma DOL (Domanda on line) e munirsi dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

Le domande saranno valutate sulla base del sistema di selezione Aism accreditato presso il Ministero. Per maggiori informazioni si può contattare direttamente la Pagina Aism Catanzaro sui propri canali ufficiali (Facebook e Instagram), visitare il sito di Aism (www.aism.it), oppure contattare direttamente la Sezione Provinciale ai seguenti numeri: 333 4089558; 0968 436720.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calcio Se...

ore a Bunino sull'1-0

xtremis

ggiare a Monopoli

ticale sulla
cia in area
cipa Fazio
naro. Il gol
a inserire
de da fuoco
ore dell'ex

l'attaccante che prima, al 22', spara fuori da pochi passi e poi, al 31', si vede deviare in angolo la botta diretta all'incrocio. Il Catanzaro, però, si sbilancia ed al 33', su ripartenza dell'appena entrato

Decisivo l'ingresso di Evacuò

olo prima
Verna ven-
golo. Sulla
la ad anda-
Di Genna-
conclusio-
prima che
Con Eva-
Catanzaro
a area con

giallorossi che prima rischiano di pareggiare con un pasticcio tra Giosa e Satalino con palla che finisce in angolo e poi ottengono un incredibile pari con Piccini che, pressato da Evacuò, incorna nella propria rete un cross di Contessa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ta che ha visto il Catanzaro pareggiare nel finale

questo approccio alla gara
oco aggressivi
non mi piace»



stati commessi, ma - ha concluso Calabro - sono rammaricato per l'approccio che ha avuto la squadra nei confronti della gara».

Soddisfatto, a fine match, invece il tecnico della formazione pugliese Giuseppe Scienna: «Considero questo pari una ottima cosa e vedo questo risultato che ha avuto la squadra nei confronti della gara».

no delitto. La prestazione che ab-

16:11



ità aggiuntive disposto dall'Asp

nza in rivolta

pero per il prossimo 28 febbraio

SANITÀ / 2

118 senza personale Tre sindaci scrivono al prefetto di Catanzaro

di PASQUALE SCALISE

UNA lettera firmata da tre sindaci, per una questione che sta facendo

#martedì

sta concretizzando il progressivo ridimensionamento del servizio del 118. Un problema che ha indotto i sindaci delle tre comunità a firmare una lettera, congiunta, e successivamente inviata al prefetto di Catanzaro

senza del medico non sarà garantita, nemmeno nelle ore diurne, ciò a causa della mancata attuazione, da parte della Direzione Generale dell'ASP di Catanzaro, di provvedimenti per il reclutamento di personale oltre che per l'adozione di provvedimenti che penalizzano lo stesso personale medico in forza nell'importante servizio di emergenza. Con la presente - affermano i tre sindaci - esprimiamo formale protesta per la preoccupazione per la

Il cimitero resta chiuso E ancora niente mercato

di PASQUALE SCALISE

SERSALE - Le comunità del comprensorio hanno cominciato a essere un po' meno blindate, anche se l'autocentrismo

la consegna a domicilio, nonché quella di asporto.

Per quanto riguarda i divieti, queste le norme: è vietato l'assemblamento

di persone in luoghi pubblici e privati, l'accesso alle

attrezzate per il gioco dei bambini, lo svolgimento di attività ludica o

creativa all'aperto, così come è vietato lo svolgimento del mercato

all'aperto bi-settimanale e il commercio ambulante

da parte di esercenti non residenti nel comune di

Sersale. Non è concesso l'esercizio del servizio con

tavoli all'aperto per bar, pasticcerie, ristoranti

pizzerie, agriturismo. In fine, parrucchieri, barbieri

ed estetisti resteranno ancora chiusi.

Stessa misura anche a Cropani, dove sono ancora sospese le

cerimonie civili e religiose mentre sono consentite le

cerimonie funebri; l'unico

divergenza è che a Cropani

dall'11 maggio

via ai bar

con dehors

concessione

differenza è che a Cropani

Oggi, su [#ilquotidianodelsud](#),
tutto ciò che c'è da sapere sulla
[#fase2](#)
nel comprensorio Presilano.

E dunque, gli esercenti dovranno essere ancora giustificati, ovviamente alla luce di quelle che sono le attività concesse e non concesse. Ma quel che sembra evidente, a leggere in controluce le ordinanze promulgate dai diversi sindaci, è che l'inizio della Fase 2 dovrà essere all'insegna del senso civico e di un lieve allentamento dei controlli.

I due principali centri del Presilano, Sersale e Cropani, hanno scelto in larga misura la linea dettata dalle indicazioni del Viminale, con qualche leggera

A Cropani
dall'11 maggio
via ai bar
con dehors

concessione differenza è che a Cropani



CIRCA 61MILA DOSI ANCORA NON SOMMINISTRATE - Nonostante i proclami regionali la Calabria è terzultima con più o meno 61mila dosi ancora non somministrate. Stando ai dati dell'Agenas di ieri la regione ha inoculato il 73,8% delle dosi disponibili. Sono 173mila 003 somministrazioni su 234mila 270 disponibili in poco più di due mesi di campagna vaccinale. La Calabria quindi attende il team di "planificatori" pensati dal nuovo commissario all'emergenza Figliuolo, ennesimo commissariamento per una regione che non è riuscita ad organizzare un piano vaccinale efficiente. Un esempio, si aspetta di prenotazioni, ribadita venerdì scorso.

I MEDICI DI BASE - In moso la Federazione generale attacca Longo e il presidente Spini sulla gestione del piano vaccinale. Una delle accuse principali è legata proprio alla gestione delle dosi distribuite per il gli ultratantissimi.

VACCINI «DOVE SO

- Su somministrazioni ancora numeri bassi
Spiriti a Vibo
«Presto un arrivo massiccio di fiale»
- Da oggi siamo in zona arancione
Albidona rischia la zona rossa
contagi in aumento

SERVIZI NAZIONALI e REGIONALI
alle pagine 2, 3, 6 e 7

IL PUNTO Ieri un decesso a Nel Catanzares A Soverato e P

di PASQUALE SCALISE

CATANZARO - Il rapporto dell'ultimo fine settimana conferma due dati: sotto un profilo prettamente generico la curva dei contagi, se rapportata all'intero contesto provinciale, appare stabile e si muove lentamente; ma questi stessi dati, se analizzati nel dettaglio di alcune situazioni locali, dimostrano come il virus continui a correre troppo velocemente in quei contesti di emergenza.

triste e un'anz mattin di Cata virus. dopo c insiem per ur Un qu cenna nel oc ha reg si atti presic Domi in iso 3.916 sono tuazi to, ir bamk

Un pic- a vi oltre 80 vid. Una me per interi tenere cono- atti, il

REGGIO CALABRIA

■ FESTIVAL D'AUTUNNO Col teatro Incanto "Il mercante e la figlia" e "Il Re Pepe"

C'era una volta la magia delle fiabe

All'auditorium la produzione dedicata alle novelle di Letterio Di Francia

■ **A SERSALE** Tradizionale appuntamento e fiore all'occhiello del liceo scientifico

"La meglio gioventù" in sette note

La quattordicesima edizione dell'evento benefico "Festa della musica"

di PASQUALE SCALISE

SERSALE - "La meglio gioventù" sersalese. E' così che potrebbe essere definita la realtà studentesca del Liceo Scientifico nel paese presilano. Come da tradizione, infatti, è giunta quest'an-

no la 14esima edizione della "Festa Della Musica", evento benefico e fiore all'occhiello della scuola, il quale vede ogni anno alunni e studenti impegnati in una preziosa raccolta fondi da devolvere ad associazioni umanitarie e/o di ricerca scientifica contro le

malattie. La celebrazione, tenuta nello scorso fine settimana, ha coinvolto professori e dirigenti scolastici, insieme al sindaco Salvatore Torchia, ma anche imprenditori e diverse e differenti realtà locali. Il programma, come da consolidata scalet-

ta, ha avuto inizio nella prima mattinata, dove si sono esibiti alcuni giovanissimi artisti provenienti da tutte le classi del Liceo: band musicali e corpi di ballo - organizzati proprio nella scuola - si sono esibiti coinvolgendo festosamente tutti i presenti in un

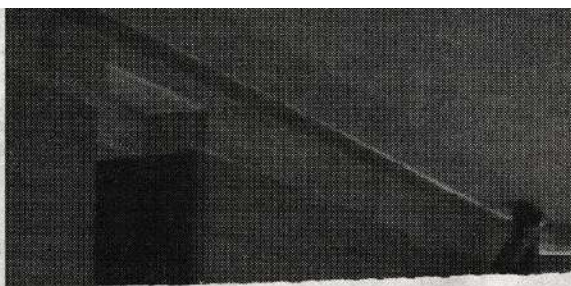
tripudio di gioia e di colori. Nel tardo pomeriggio fino a sera, invece, si è esibito il gruppo rock "Alt Acoustic Live" contribuendo anch'esso all'evento benefico e al tema principale della giornata rappresentato appunto dalla "musica", intesa come forma d'arte e di espressione in tutte le sue forme. Di pregevole importanza, nella raccolta fondi, sono state anche le varie attività commerciali della zona, che hanno contribuito all'evento riservando una quota a offerta libera.

I ragazzi del liceo, infine, hanno organizzato una simpaticissima lotteria a premi, insieme alla vendita di dolci e prodotti locali preparati e fatti in casa proprio dagli alunni della scuola. La somma dei fondi raccolti verrà destinata quest'anno ad Emergency, organizzazione umanitaria da sempre impegnata nell'offrire cure gratuite alle vittime della guerra e della povertà. Solidarietà e beneficenza, dunque, uniti a quel potentissimo strumento di aggregazione rappresentato dalla musica: la meglio gioventù sersalese ha dimostrato di come si possa esser



compiuta a Parigi dalle "bestie" dell'Isis. E' stato l'unica cosa bella e positiva, ieri, nell'aula rossa di Palazzo de No-

Completano l'ordine del giorno la rinnezzazione di prestiti concessi all'am-



magistratura non è venuta una dimostrazione di responsabilità su

stage di Parigi

ria Solesin, la ricercatrice italiana uccisa nell'irruzione degli estremisti islamici

sembrava ha quindi votato all'unanimità i verbali della seduta precedente e ha ascoltato la relazione del-

Il rumore del mondo nel nuovo disco di Carmine Torchia

di PASQUALE SCALISE

SERSALE - C'è qualcosa nei brani del nuovo album di Carmine Torchia che te li fa sembrare dei vecchi amici, quelli che non vedi spesso ma con i quali ti trovi sempre bene. Il nuovo album del cantautore calabrese, dal titolo "Il Rumore del Mondo", è pubblicato da Overdrive con Edizioni Peermusic Italy e distribuzione Goodfellas.

Mancava dalle scene da tre anni, torna con un disco che in un certo qual modo riprende il discorso esattamente da dove si è interrotto, pur rappresentandone una successiva

evoluzione nella ricerca-tezza, ma senza tradirne uno spirito cantautorale che non si appiattisce mai sugli stili più abusati del genere. E nel nuovo album di Carmine Torchia c'è

anche altro, una sorta di equilibrio senza sforzo nel suo modo di comporre ritornelli e arpeggi acustici e di essere, in fondo, una delle voci più autentiche sotto il profilo dell'aspetto squisitamente lirico e compositivo.

Carmine Torchia ha imparato a scrivere singoli che funzionano senza vendere l'anima alle derive commerciali del moderno cantautorato. Riesce a muoversi, insomma, in quel territorio in cui nascono piccoli tesori. Si parte con una manciata di note di chitarra acustica, per poi impacchettare un vestito armonioso composto da organi hammond e sinuosi synth, rinvigo-

rito da una scrittura intelligente e mai banale. Da un punto di vista lirico, infatti, il cantautore tesse trame, scardina storie, ricuce emozioni, ritaglia brividi di poesia.

Sono tante le piccole gemme custodite nell'album: si viaggia trasognati sui racconti dei migranti nel brano "Come Rondini"; si riceve un moto di rabbia intelligente nel ricordo di Peppino Impastato con "E sale quanto basta". Ci sentiamo poi affondare, come lama nel burro, attraverso la nostalgia di "I Giorni del non-amore"

e riusciamo al tempo stesso a essere ispirati dai poemi di Le Corbusier con la canzone "Tu chi sei? Da dove vieni?". Infine, il superbo pezzo di chiusura ne "L'ultima Canzone", in cui un testo inedito di Léo Ferré

viene portato a nuova vita, come se provenisse da una galassia lontana che si trova in realtà a pochi passi dalle nostre emozioni più intime. Anche l'artwork del disco è a cura del musicista e ritrae il cane anarchico e sociale raccontato in "Rùanzu, il Cane", una sorta di "Cyrano" gucciniano in chiave calabrese con pennellate alla "Cuore di Cane" come nel romanzo di Bulgakov.

Insomma, "Il Rumore del Mondo" è tutto quello che ti aspetti da un vecchio conoscente quando lo incontri dopo tanto tempo: un senso di poetica appartenenza e di confortante nostalgia.



Carmine Torchia



■ SERSALE Il sindaco: «Lavoreremo per lo sviluppo dell'intero territorio»

Il primo Consiglio Torchia bis

Non c'è accordo sulla modifica dello Statuto per la presidenza dell'assise

DI PASQUALE SCALISE

SERSALE - Comincia a formarsi una ricca agenda di appuntamenti istituzionali. Si è tenuta alle 17.30, la prima convocazione del Consiglio comunale in sessione e in seduta pubblica, del secondo mandato da sindaco di Salvatore Torchia. Durante i lavori, sono stati dibattuti e votati tre differenti punti all'ordine del giorno.

Come da tradizione, il primo argomento è stato quello inerente all'approvazione dei verbali, in seguito all'insediamento del sindaco avvenuto il 22 giugno: ossia il giuramento del primo cittadino, la comunicazione dei componenti della giunta e, last but not least, la costituzione dei gruppi consiliari; in merito a tali disposizioni, durante la seduta di ieri, c'è stata l'approvazione all'unanimità di tutta la giunta.

In seguito al secondo ordine del giorno, invece, non c'è stato l'accordo tra le parti. L'argomento ha riguardato le "Modifiche e le Integrazioni dello Statuto Comunale": nei dettagli, si è discusso sull'istituzione del presidente del Consiglio comunale, ruolo tradizionalmente ricoperto dal sindaco in carica. Secondo la di-



Un momento del Consiglio comunale

scrutinio nessun consigliere abbia conseguito il quorum richiesto, nella successiva votazione è sufficiente il raggiungimento della maggioranza assoluta; nel caso in cui anche tale votazione dia esito negativo, il Consiglio procederà al ballottaggio tra i due candidati che abbiano riportato il maggior numero di voti. Ed è proprio nella primissima partitura che le due parti non hanno raggiunto l'accordo: il consiglio di minoranza, presieduto da Francesco Perri, ha votato contro la proposta della mag-

■ CARAFFA Oggi canti e balli

Sul palco talenti di ogni età



CARAFFA'S GOT
T★LENT



Il gruppo di giovani che ha ripulito il paese

■ CARAFFA La "Giornata ecologica"

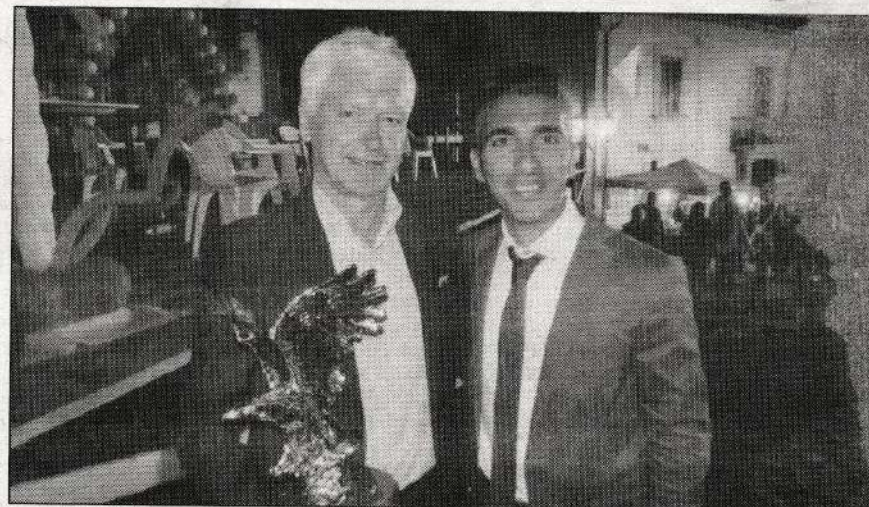
Dal web l'invito a pulire il paese

Obiettivo raggiunto

di FRANCESCO GRAZIANO

CARAFFA - Hanno sfidato i 35 gradi dispendati dal mese di luglio, hanno tenuto a bada il desiderio di raggiungere il paese nel fine settimana.

lamita per decine di "Tlike." «Per dare uno schiaffo morale e per dare una lezione di educazione agli incivili - scriveva nel mese di giugno - propongo una



Adriano Banelli e Fausto Silipo sul palco del Premio Sacco 2016. A destra la vecchia gloria giallorossa con l'ex capitano del Catanzaro Domenico Giampà

■ LA FESTA Lo storico calciatore riceve il Premio Sacco in una sera a tinte giallorosse

Banelli e Sersale legati a doppio filo

La vecchia gloria del Catanzaro diventa presidente onorario della società locale

di PASQUALE SCALISE

SERSALE - Esistono alcune vecchie glorie che non tramontano mai. Passano gli anni, i giorni, le ore, ma i ricordi sono sempre vivi e indelebili nella mente e nel cuore di chi ha vissuto la storia del grande Catanzaro. Ed è un po' quello che succede durante la manifestazione del Premio "Umberto Sacco": l'appuntamento, organizzato dall'Associazione "Catanzaro nel Pallone", si è spostato per la prima volta da Catanzaro per celebrare una giornata dalle forti tinte

no: grande uomo e grande calciatore». Infine, Ranieri ha elogiato l'impresa realizzata dal tecnico Mancini e dal suo Sersale: «Faccio un caloroso in bocca al lupo - ha concluso l'allenatore - a questa bella favola paragonabile al mio Leicester: una piccola squadra che è riuscita a diventare grande».

La serata si è infine conclusa con il momento delle rivelazioni: Adriano Banelli

al Sindaco Salvatore Torchia - ha adibito in Piazza un padiglione per mettere a disposizione l'annullo filatelico dedicato alla squadra. Last

**Durante l'evento
le telefonate
di Ranieri
e Palanca**

but not least, una curiosità che non mancherà di stuzzicare i tifosi: durante la festa si è intravisto Domenico Giampà, calciatore accostato al Sersale nelle ultime set-

timane. Che sia la volta buona? Certo è che la manifestazione resterà non solo una



giornata dalle loro vittorie giallorosse, insieme alla favola calcistica del Sersale sbarcato in Serie D. Una serie di nomi e di ospiti che non possono non far commuovere gli appassionati: Paolo Braca, Maurizio Gori, Enrico Nicolini, Giuseppe "Tato" Sabadini, Fausto Silipo, Alberto Spelta, Emilio Barone, Franco Cittadino e, ovviamente, lo storico capitano Adriano Banelli che ha avuto quest'anno l'onore di ricevere il Premio.

Ed è così che durante la serata arrivano le sorprese che non ti aspetti. O forse sì, vista la caratura dei nomi poc'anzi menzionati. Proprio in diretta, è giunta una prima telefonata di Massimo Palanca che ha fatto trasalire il pubblico: «Finalmente dopo tante raccomandazioni - ha esordito allegramente Palanca - siete riusciti ad assegnare il Premio ad Adriano. Ovviamente scherzo, perché Banelli avrebbe dovuto ricevere questo riconoscimento prima di tutti noi».

Ma le sorprese non sono affatto finite: sempre in diretta, è arrivata una seconda telefonata. Quella che ha portato occhi lucidi e commozione. Stiamo parlando dell'allenatore Claudio Ranieri: «Adriano è stato un uomo importante sia per quanto riguarda la mia carriera - ha affermato il tecnico del Leicester - ma anche per ciò che attiene la mia sfera privata». Il "thinkerman", come viene chiamato in Inghilterra, ha infatti raccontato un curioso aneddoto: «Quando mi fidanzai la prima volta con la mia attuale moglie - ha spiegato l'allenatore - Adriano si è subito preoccupato da bravo capita-

Il nuovo Presidente Onorario del Sersale. Per l'occasione, Poste Italiane - insieme

va e indelebile nella mente e nel cuore dei presenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il tecnico del Sersale Mancini, Banelli, e il presidente giallorosso Gallo

■ "SAPORI E MESTIERI" Dai "varrilari" ai fabbri e ai fornai. E poi tanta musica dal vivo Nel borgo l'aria dei bei tempi andati

Le vie del centro storico di Sersale si riempiono degli usi e dei costumi del passato



Il sindaco, Torchia, il fabbro e il presidente della Pro loco, Galeano



Sopra e a destra, le vie del centro di Sersale invase dai visitatori

SERSALE - Dalle parti di Sersale si respira l'aria dei bei tempi andati. La manifestazione "Un Tempo in un Borgo: Sapori & Mestieri" è infatti giunta nel cuore pulsante delle sue serate più interessanti. La kermesse, che proprio in questi giorni riscontra una vastissima affluenza di visitatori, sta continuando a coinvolgere festosamente i vicoli e i rioni più affascinanti del centro storico.

Una sorta di viaggio itinerante attraverso gli usi e i costumi che hanno fatto la storia popolare di questa piccola comunità. Attraverso un tragitto tematico e interattivo che si dipana per le vie del paese, viene infatti realizzata una sorta di composizione "live" dei processi lavorativi e produttivi di tutti quegli antichi mestieri dalla forte componente artigianale.

Ed è così che passeggiando per le stradine di Sersale, si ha l'opportunità di lasciarsi trasportare dagli effetti nostalgici di una ideale macchina del tempo: c'è la zona adibita alla "battitura" del ferro con il fabbro che esegue i lavori secondo la tradizione, ci sono poi i vico-

li con i cosiddetti "varrilari" e "cestinari" (in vernacolo) mentre compongono - rigorosamente a mano - ceste e barili dall'antichissima memoria manifatturiera; basti pensare che queste due professioni vengono tramandate e celebrate - storicamente - sin dai tempi dell'Impero romano grazie a Plinio il Vecchio nel dodicesimo libro della sua "Naturalis Historia".

Ma non è tutto qui, dal momento che è possibile trovare i fornai aperti e gustare un buonissimo pane caldo, ottenuto grazie all'antico

processo di lievitazione e formatura. La cornice dell'evento, inoltre, riesce a vestirsi di musica dal vivo, per merito dei diversi palchi itineranti suddivisi in base al genere musicale.

Questi gli artisti che si sono esibiti: Carmine Scavo e la sua musica folk, i ragazzi della "Tillband" con il loro gran vecchio jazz, gli "Alt" ad esibirsi in una spettacolare performance rock in chiave acustica e, infine, gli "Xanax" ad eseguire musica italiana e straniera dei mitici anni '70. Ovviamente, in un percorso culturale talmente variegato non mancano le esposizioni pittoriche, ma anche le rappresentazioni teatrali di alcune divertentissime commedie messe in scena dalle compagnie "Teatrarci" e "Amici del Teatro". Last but not least, c'è pure il tempo di concedersi allo sport, con la Maratona organizzata dall'Avis locale per le strade del paese.

Insomma, di tutto di più: a Sersale, l'aria dei bei tempi andati, porta con sé un canto alla vita, all'allegria, alla musica, al buon bere e all'ottimo cibo.

pa. sc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



■ SERSALE La quindicesima edizione imperniata sulla lotta alla criminalità organizzata

La musica è in festa con Eman

Canzoni reinterperate in chiave acustica appositamente per l'evento

di PASQUALE SCALISE

SERSALE - Quello di mercoledì sera è stato davvero un evento da ricordare per tutti i ragazzi del Liceo Scientifico di Sersale. L'ormai tradizionale "Festa della Musica", giunta alla sua quindicesima edizione, ha avuto il pregio di raccogliere una importante tematica come la lotta alla criminalità organizzata.

Gli studenti, coadiuvati dalla dirigente scolastica Rosetta

Convegno
dedicato
a Dodò
Gabriele

Falbo, insieme al Sindaco Salvatore Torchia e alla direttrice dell'associazione "Libera Catanzaro" Daniela Fazio, hanno deciso di organizzare un toccante e commovente

convegno dedicato a Dodò Gabriele, giovane vittima recisa nel fiore degli anni.

Ma non è tutto, dal momento che i ragazzi del Liceo hanno deciso di regalarsi un magnifico concerto con il cantautore Eman, ed avere così l'occasione per ricordarsi e ricordare il proprio dissenso contro tutte le mafie.

Durante l'esibizione - tenuta nella meravigliosa cornice



Un momento del concerto di Eman e a lato i ragazzi del liceo scientifico di Sersale organizzatori della "Festa della musica"



cantante ha menzionato, attraverso un emozionante contributo musicale, alcune fra le più illustri personalità che hanno dedicato la propria vita e la propria esistenza nella lotta contro la criminalità organizzata: il sacrificio di Paolo Borsellino e della sua scorta, il comandante Natale De Grazia e la sua battaglia contro le navi dei veleni, Peppino Impastato e il suo attivismo politico sulle frequenze di Radio Aut.

Un'occasione importante di

gazzi provenienti da tutto il comprensorio (più di cinquecento persone in totale), per trattare temi delicati grazie al contributo di un cantautore amato e seguitissimo dalle giovani generazioni. Festa e memoria insieme, per un'esperienza interattiva che verrà sicuramente ripetuta il prossimo anno.

Senza tralasciare, inoltre, che il ricavato dell'evento verrà devoluto in beneficenza pro-

propria indelebile identità.

La serata, che è cominciata intorno alle 21, ha concesso il pregio di poter ascoltare e assaporare, come un pregevole vino d'annata, tutte le canzoni più famose di Eman, reinterperate in chiave acustica appositamente per l'evento: il duo di poliedrici chitarristi, composto da Fabio e Daniele Greco, ha infatti eseguito con riff e arpeggi sopraffini una scaletta di oltre venti canzoni, donando ai bra-

letteralmente mandato in visibilibio il pubblico presente. Oltre un milione e mezzo di visualizzazioni su YouTube conquistati con le sue sole forze, un'anima in continuo fermento come la sua terra - la Calabria - e un'attrazione per la musica e per la scrittura che lo accompagna da sempre; in una parola Eman, un cantautore in grado di catturare il suo pubblico con il rap, il reggae e i suoi testi profondi, impegnati e mai ba-

■ SERSALE L'obiettivo è l'inclusione delle "diversità" Nasce "Raga", la cooperativa a sostegno della fasce deboli

di PASQUALE SCALISE

SERSALE - "La saggezza è voler stare con la differenza senza eliminare la differenza". È in questa massima che si potrebbe racchiudere l'idea fondamentale e ispiratrice che ha portato alla nascita di una nuova cooperativa sociale in quel di Sersale. La cooperativa "Raga" (Ricerca - Ambiente - Giovani - Agricoltura) nasce infatti allo scopo di favorire l'integrazione di molte persone che, trovandosi in condizioni di svantaggio fisico, psichico, economico e sociale, soffrono il disagio di un quotidiano isolamento.

L'obiettivo dei diciotto soci della cooperativa, guidati dal Presidente Antonio Spadafora, è perciò quello di tu-



I componenti della cooperativa "Raga"

telare le fasce deboli di Sersale, attraverso iniziative capaci di sviluppare percorsi solidali, all'insegna di una reale integrazione e interazione, nel tentativo di allacciare relazioni lavorative e sociali con il fine di rendere possibile un'espe-

rienza che possa rivelarsi capace (in perfetta aderenza con le strategie del sistema di sviluppo locale Sersale-Valli Cupe) di strutturare un sistema di valori e di regole che possa generare ricchezza economica e fiducia, nei confronti delle clas-

si sociali che pongono al centro della loro forza la propria diversità. Essere diversi ma senza eliminare le diversità. Una diversità che, anzi, in questo caso diventa un punto di eccellenza e non di debolezza.

I giovani che formano il nucleo portante di "Raga", in tale ottica, si pongono lo scopo di battere e abbattere barriere, contribuendo a stabilire un progetto continuativo, una rete con le istituzioni locali e regionali, ma anche con il sistema produttivo e le diverse associazioni di tutto il comprensorio. La cooperativa "Raga" trova e rilancia le sue radici a partire dal proprio acronimo, il cui nome richiama il monte omonimo "Raga" (uno dei tre corpi principali dell'Area Valli Cupe), insieme al verbo dialettale "ragare" che significa, appunto, "portare" e "donare": un forte segnale di aggregazione sociale che avrà l'obiettivo di tenere la guardia alta, e costante, nei confronti del disagio esistenziale.



La vittoria del sindaco Salvatore Torchia, in piazza accanto ai suoi sostenitori e (in basso) l'insediamento ieri mattina

■ **SERSALE** Torchia ha la meglio su Perri per soli 21 voti Nella battaglia all'ultima scheda la spunta il sindaco uscente

di PASQUALE SCALISE

SERSALE - Mai come questa volta lo scarto tra le due controparti è stato così risicato.

"Progetto Sersale" con Salvatore Torchia da una parte, "Rinnovando Sersale" con Francesco Perri dall'altra. Nel mezzo, un divario davvero esiguo: per la precisione, sono stati solamente 21 i voti di differenza. Si potrebbe definire una battaglia all'ultima scheda, con il paese che nella serata di dome-



che, al di fuori della retorica, ha dimostrato di come i cittadini sersalesi siano sempre attenti e sensibili

delle schede. Un pubblico, questo è da sottolineare, composto per la stragrande maggioranza da giovani e ragazzi: ennesima prova di come questa tornata elettorale, al di là dei vincitori o degli sconfitti, abbia sciornato un innegabile segnale di salute "sociale".

Una campagna elettorale vissuta col piglio dell'entusiasmo; insieme ai comizi cittadini che, sia da una parte che dall'altra, sono diventati dei veri e propri eventi all'interno di una piccola comunità or-

non essere il nuovo sindaco: durante la notte e durante lo spoglio, un conteggio matematico e centellinato ha visto sorpassi e controsorpassi, appassionando sinceramente il vasto pubblico presente. Alla fine, per una manciata di voti (Progetto Sersale 1535, Rinnovando Sersale 1514) a spuntarla è stato il sindaco uscente Salvatore Torchia: un tripudio di gioia è esploso nelle celebrazioni dei sostenitori fino a tarda notte per le strade e per i rioni della cittadina, con gli elettori

■ **CARAFFA** Iozzo a Settingiano Sciumbata ottiene la riconferma



I festeggiamenti della lista "Impegno popolare per Caraffa"

di FRANCESCO GRAZIANO

CARAFFA - A Caraffa il sindaco uscente Antonio Giuseppe Sciumbata riesce ad ottenere la riconferma. Per altri 5 anni spetterà a lui guidare la giunta comunale. Con 579 voti la compagine politica "Impegno popolare per Caraffa" ottiene il maggior numero di consensi prevalendo così sulla lista "Se la ami la cambi" con candidato sindaco Raffaele Fimiano (493 voti) e sulla formazione "Pensiero libero" che candidava alla carica di pri-

preferenze è stato il candidato consigliere comunale Francesco Comi che ha totalizzato 98 preferenze. Da registrare l'alto tasso di affluenza che si è aggirato attorno all'80%.

Riconfermato anche a Settingiano il primo cittadino uscente. Rodolfo Iozzo, a guida della lista "Insieme per Settingiano", è stato infatti riconfermato sindaco della cittadina settingianese con 1260 voti. La lista "Diritto al futuro", con candidato a sindaco Antonio Iuliano, già consigliere d'opposizione nei cinque



Casi positivi in carcere e al commissariato

Sei i poliziotti infettati a Catanzaro, tragico decesso a Petronà

di PASQUALE SCALISE

CATANZARO – Il nuovo bollettino è tutt'altro che un fuoco di paglia. Forse perché dalle parti di Catanzaro cominciano a essere troppe le pagliuzze accese che in questi giorni stanno evolvendo in veri e propri focolai epidemici. E il rischio è che le fiamme, al di fuori della metafora, raggiungano un picco di casi faticosamente estinguibile. Quel che salta agli occhi, infatti, è una serie di eventi in conseguenza che presentano alcune criticità, laddove il primo campanello d'allarme non può che essere il dato dei 55 nuovi positivi. Un presagio che ieri è stato annunciato, purtroppo, dall'ennesimo lutto che ha colpito Petronà, piccolo borgo della Presila che sta affrontando un focolaio di importanti proporzioni (quasi 60 casi, in totale). L'ultima vittima da Covid-19 si inserisce in una storia drammatica, che da il senso di quanto possa essere feroce un virus invisibile che non dimentica mai di palesarsi: l'uomo, 95 anni, era già stato costretto a consegnare un duro addio alla propria figlia, una donna di 70 anni morta per Coronavirus dopo che era stata ricoverata insieme al marito, suocero, scomparso anch'egli per una

complicazione polmonare da Covid. Tre vittime nello stesso nucleo familiare e il dramma, si sa, a volte è più spietato dell'immaginazione: l'uomo morto ieri si ricongiunge ipoteticamente con sua figlia, ma concretamente lascia a casa una moglie malata di 90 anni che ha bisogno di cure e di assistenza. Una vicenda talmente tragica che più che un campanello d'allarme dovrebbe essere una campana che tuona al senso di responsabilità: il virus è tutt'altro che sconfitto e gli ospedali cominciano a incontrare evidenti difficoltà. È notizia di ieri l'aumento dei ricoveri a Catanzaro: nel reparto del Pugliese sono 30 su 36 i posti letto occupati e una decina (su 16 posti) quelli nel reparto di terapia intensiva. Non va meglio al Policlinico universitario «Mater Domini» dove il reparto Covid è pieno di pazienti dirottati dagli ospedali di Cosenza ormai in saturazione: in Malattie Infettive sono 13 i pazienti dall'area cosentina su un totale di 14 ricoveri. E le pagliuzze continuano a spargersi: due nuovi focolai sono avvenuti nel Commissariato di Polizia del quartiere Lido di Catanzaro e nel carcere della città in località Siano. Nel commissariato sono 6, al momento, i positivi tra i quali anche il dirigente. La vi-

cenda, secondo quanto si è appreso, è iniziata dopo una perquisizione a viale Isonzo, quartiere al centro di un focolaio di Coronavirus. Molto più preoccupante il contesto del carcere «Ugo Caridi» in cui ci sono una ventina di positivi tra agenti e detenuti, con il personale e gli operatori che sono stati sottoposti a tampone o lo saranno nelle prossime ore. Dal bollettino di ieri, perciò, si arriva nel completo a tirare queste somme: i casi attivi sono 1.940 (29 al Pugliese di Catanzaro; 5 a Lamezia Terme; 14 a Mater Domini; 15 in terapia intensiva; 1.877 in isolamento domiciliare); i casi chiusi sono 4.042 (3.938 guariti, 105 deceduti). Ci sono poi situazioni da tenere d'occhio in parecchie cittadine: a Tiriolo si registrano 31 casi di positività totali e probabilmente il numero andrà ad aumentare. C'è poi Davoli con 7 persone positive e Chiaravalle con 8, mentre a Soverato ci si attesta sulle 50 positività (sempre totali). A Cerva, comune adiacente a Petronà, si registrano 4 positivi, ma è a Botricello che si vive col fiato sospeso: disposta la chiusura delle scuole dopo che si sono registrati 26 nuovi positivi in poco meno di una settimana. Tante, forse troppe, le pagliuzze.



La raccolta di un tampone

■ **IL CASO** Poche dosi, il neo commissario Scaffidi: «Quantità davvero insufficienti»

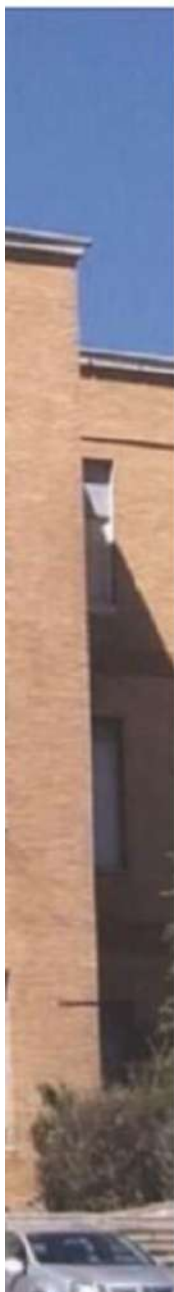
Richiamo con Pfizer invece che Moderna

L'Asp: «Non c'è rischio, i vaccini sono uguali»

mo al momento dosi sufficienti per avviare la somministrazione di prime dosi. Stiamo effettuando circa 1000 vaccinazioni al giorno, contro le oltre 1500 che facevamo prima», sottolinea Giuffrida. E la campagna vaccinale anticovid è uno dei temi al centro della nuova riunione del Comitato di



Venerdì 19 marzo 2021
info@quotidianodelsud.it



Casi positivi in e al commissa

Sei i poliziotti infettati a Catanzaro, t

di PASQUALE SCALISE

CATANZARO - Il nuovo bollettino è tutt'altro che un fuoco di paglia. Forse perché dalle parti di Catanzaro cominciano a essere troppe le pagliuzze accese che in questi giorni stanno evolvendo in veri e propri focolai epidemici. E il rischio è che le fiamme, al di fuori della metafora, raggiungano un picco di casi faticosamente estinguibile. Quel che salta agli occhi, infatti, è una serie di eventi in conseguenza che presentano alcune criticità, laddove il primo campanello d'allarme non può che essere il dato dei 55 nuovi positivi. Un presagio che ieri è stato annunciato, purtroppo, dall'ennesimo lutto che ha colpito Petronà, piccolo borgo della Presila che sta affrontando un focolaio di importanti proporzioni (quasi 60 casi, in totale). L'ultima vittima da Covid-19 si inserisce in una storia drammatica, che dà il senso di quanto possa essere feroce un virus invisibile che non dimentica mai di palesarsi: l'uomo, 95 anni, era già stato costretto a consegnare un duro addio alla propria figlia,

complicazione polmonare da Covid. Tre vittime nello stesso nucleo familiare e il dramma, si sa, è più spietato dell'immaginazione. L'uomo morto ieri si riconferma ipoteticamente con sua figlia, che concretamente lascia a casa moglie malata di 90 anni che ha bisogno di cure e di assistenza in una vicenda talmente tragica da far pensare che un campanello d'allarme dovrebbe essere una campana che tuona al senso di responsabilità. Il virus è tutt'altro che sconfitto: gli ospedali cominciano a incontrare evidenti difficoltà. È notizia che l'aumento dei ricoveri a Catanzaro nel reparto del Pugliese sono 36 i posti letto occupati e una decina (su 16 posti) quelli nel reparto terapia intensiva. Non va meglio al Policlinico universitario «San Domini» dove il reparto Covid è pieno di pazienti dirottati dagli ospedali di Cosenza ormai in saturatione: in Malattie Infettive sono ricoverati 14 pazienti dall'area cosentina, per un totale di 14 ricoveri. E le pagliuzze continuano a spargersi: due focolai sono avvenuti nel Commissariato di Polizia del quartiere di Catanzaro, con la segnalazione



■ **TAVERNA** Giunti i volontari del circuito Evolsar provenienti da tutta Europa

Prove di soccorso d'emergenza

La cittadina è stata sede di un'esercitazione internazionale della ProCiv

TAVERNA - Dal 24 al 26 maggio è andata in scena a Taverna un'esercitazione internazionale di Protezione Civile denominata "Recovery 2019", che ha visto coinvolti volontari di tutta Europa appartenenti al circuito Evolsar (European Association of Civil Protection), un ente internazionale con sede a Malta, che riunisce squadre di soccorso di tutta Europa che operano con procedure Usar (acronimo di "Urban Search and Rescue") in caso di eventi sismici, esplosioni, crolli o dissesti statici e idrogeologici.

L'evento è stato reso possibile grazie all'iniziativa dell'associazione "Angeli della Sila", presieduta da Maria Gagliardi, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale; l'obiettivo della tre giorni è stato quello di rendere partecipi le diverse squadre, provenienti da tutta Europa, per sincronizzarle e prepararle a operare con la medesima procedura d'intervento. In particolare, grazie al patrocinio della Protezione Civile Regione Cala-



Il tavolo dei relatori

bria, l'esercitazione ha avuto come oggetto la simulazione di un evento sismico nel comprensorio di Taverna, con il duplice obiettivo: da un lato impegnare i volontari - provenienti oltre che da varie regioni italiane, anche da stati europei ed extraeuropei - nel valorizzare e mettere in pratica le rispettive specializzazioni e, dall'altro, di richiamare l'attenzione di tutti gli

apparati burocratici ed istituzionali, sull'individuazione delle buone pratiche di coordinamento tra le varie componenti del Servizio nazionale della Protezione civile.

Sotto questo punto di vista, nella giornata conclusiva della manifestazione, si è tenuto un convegno che ha coinvolto diverse e differenti personalità politiche ed isti-

tuzionali, con l'obiettivo di discutere le questioni inerenti alla ripartizione territoriale preventiva, all'interno di scenari di evento conosciuti, attesi e pianificati a livello nazionale, regionale o provinciale. Questi gli ospiti intervenuti: la senatrice Silvia Gelsomino Vono, il sindaco di Taverna Sebastiano Tarantino, il presidente Anci Gianluca Callipo, il referente responsabile volontari protezione civile Domenico Costarella, il presidente "Angeli della Sila" Maria Gagliardi, il presidente "Evolsar" Ivan Barbara, il dirigente regionale facente funzione Protezione Civile Domenico Pallara, il commissario prefettizio di Sorbo San Basile Sandro Borruto, il Comandante Francesco Zangla della compagnia dei Carabinieri di Soveria Mannelli, il Presidente CSV di Catanzaro Luigi Cuomo, il coordinatore operativo di "Associazione Nazionale Salvaguardia Patrimonio Culturale" Renzo Coral. Il Convegno è stato moderato da Pasquale Scalise, giornalista del Quotidiano del Sud.

realizzata un'area attrezzata con angolo giochi il Comune 30.000 euro Villaggio Mancuso



to di Taverna Sebastiano Tarantino

realizzazione di un'area attrezzata, comprensiva di picnic ed angolo giochi per i più piccoli, tutto nel cuore della Sila, all'interno di quel Villaggio Mancuso che da anni è una rinascita per i turisti che il territorio.

«È solo un altro piccolo passo che, associato ad interventi posti in essere negli scorsi anni, contribuirà alla rea-

lizzazione dell'articolato mosaico pensato per restituire alla Sila catanzarese i fasti dei decenni passati. I villaggi silani infatti, dopo la gloria dell'epopea di Eugenio Mancuso iniziata nel primo ventennio del secolo scorso, nonostante i paesaggi mozzafiato, l'aria più pulita d'Europa ed il grande coraggio di alcuni imprenditori vogliosi di riportare i grandi flussi turistici in questo angolo di Calabria, nei decenni scorsi

hanno vissuto alterne fortune. Da qualche tempo pare però che il vento sia cambiato e, seppur a piccoli passi, la Sila e gli operatori che qui spendono gran parte delle loro energie, pare stiano ricominciando a riflettere. La progettazione, la direzione dei lavori, la gestione e la manutenzione della nuova area attrezzata silana, ricadente nel comune presilano ma sotto l'egida del Parco Nazionale della Calabria e dell'area MaB Sila, saranno interamente appannaggio del comune di Taverna. «Sono molto soddisfatto - ha dichiarato il sindaco - sono tanti gli interventi predisposti per la nostra Sila e tanti ancora si aggiungeranno a questa già corposa lista. I finanziamenti erogati dall'Ente Parco Nazionale della Sila che ringrazio per l'attenzione costante che dimostra nei confronti di questi territori, vanno verso la giusta direzione per la tanto attesa riqualificazione dei villaggi silani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

linari di usi, costumi e tradizioni e tante emozioni landia c'è gemellaggio

di Cropani ha aperto le porte ai bimbi di Mesoraca



Le docenti degli istituti scolastici con il sindaco di Cropani

zioni, stesse attività, realizzate nei tre plessi dell'Istituto comprensivo di Cropani centro, Cropani Marina e Cuturella. Le insegnanti Mazza/Talarico, Corea/Profeta, Aquini/Pistoia, Madonna/Lodari, Basile/Elia, Bianco/Falvo,

Basile/Funaro, Basile/Basile, Scarpino/Mercurio, Trimaschi/Talarico/Larosa hanno ringraziato lo staff dei docenti di Mesoraca per la professionalità e i genitori per la gioia che hanno portato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ SERSALE Promossa da BeGov

Due giorni per imparare a fare impresa



A sinistra: Nisticò, Pungitore, Modaffari, Lupia, Torchia, Oliveto

di PASQUALE SCALISE

SERSALE - «La fortuna non esiste: esiste il momento in cui il talento incontra l'occasione». Attraverso le parole di Seneca, si potrebbe racchiudere la sintesi perfetta dell'incontro formativo offerto dall'Associazione BeGov. All'Auditorium Porta Parco, un doppio appuntamento orientato ad analizzare i più importanti approcci moderni di fare impresa, in una chiave di lettura indirizzata alle tematiche che riguardano la Pubblica Amministrazione.

Il corso gratuito ha consentito di acquisire le competenze necessarie per redigere, nelle varie forme e casistiche, la documentazione relativa ai contenuti e alle caratteristiche di un progetto imprenditoriale. Attraverso un'analisi dettagliata, spiegata attraverso l'esposizione di numerosi esempi, si è discusso sulle opportunità relative all'impiego dei fondi e dei finanziamenti comunitari. L'Associazione BeGov agisce in tre diverse accademie universitarie: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Università Magna Grecia di Catanzaro, Università di Modena e Reggio Emilia. Nella prima giornata, il Convegno «Come redigere un Business Plan di successo» ha proposto diverse lezioni interattive ai suoi partecipanti, come per esempio la

descrizione dettagliata di un'impresa orientata alle casistiche di offerta nei mercati di riferimento; si è passati, poi, attraverso i sistemi competitivi allargati focalizzando le attenzioni sulle strategie; infine, l'attenzione è stata spostata sulle norme di accesso ai Fondi Comunitari.

A fare da cornice alla kermesse, sono state inoltre proposte le opportunità di sviluppo per «start-up» all'interno dell'Area Valli Cupe di Sersale. Questi gli ospiti: Salvatore Torchia (sindaco di Sersale), Carmine Lupia (direttore Riserva Naturale «Valli Cupe»), Valerio Oliveto (presidente Ass. BeGov), Salvatore Modaffari (project manager di «Cantieri di Imprese»), Ulderico Nisticò (storico), Francesco Pungitore (giornalista). Nella seconda giornata, l'attenzione si è spostata sugli aspetti quantitativi: la descrizione di un progetto imprenditoriale; la cosiddetta «Analisi Swot» per fissare i punti di forza e debolezza, insieme alle casistiche di opportunità e minaccia aziendale; infine, la stesura di un Piano economico Finanziario. L'evento, dunque, ha offerto le competenze necessarie per chiunque volesse avviare un'attività d'impresa, creando una rete di contatti per essere sempre aggiornati sulle norme e sulle opportunità di finanziamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ **PETRONÀ** Anche solo per poche ore: «Manca la loro presenza»

VALLEFIORITA

■ SERSALE

«Il mio contributo alla comunità»

Capellupo è il primo presidente del Consiglio comunale nella storia del paese

di PASQUALE SCALISE

SERSALE - Carmine Capellupo è il primo presidente del Consiglio comunale nella storia politica di Sersale. A distanza di una manciata di mesi dalla sua nomina, avvenuta nel mese di ottobre, lo abbiamo incontrato per tracciare un bilancio di questo nuovo inizio, ma anche per focalizzare i prossimi obiettivi.

Capellupo ha il compito di ricoprire un importante e delicato ruolo istituzionale con la funzione di dirigere i lavori del Consiglio, insieme all'obiettivo primario di tutelare i diritti e le prerogative dei consiglieri, garantendo l'esercizio effettivo delle loro funzioni e curando l'osservanza e la corretta interpretazione del Regolamento. Ed è così che la lista di maggioranza "Progetto Sersale", sotto la guida del Sindaco Salvatore Torchia, ha deciso di affidare l'arduo compito all'esperienza di Capellupo, già consigliere comunale.

Prima di entrare nel vivo dell'intervista, tracciamo un piccolo quadro esemplare del primo presidente sersalese: nel 1985 è segretario del Movimento Giovanile della Democrazia Cristiana, fino a quando nel 1991 viene eletto per la prima volta consigliere comunale e diventa capogruppo della Dc. In seguito, nel '95, entra nel Consiglio provinciale in qualità di capogruppo del Partito popolare italiano. Negli anni successivi, è vicesegretario per la Margherita, ma anche uno dei fondatori del Pd sersalese. Ininterrottamente fino al 2012, poi, è stato sempre consigliere comunale di opposizione, fino alla recente tornata elettorale, con il gruppo Progetto Sersale, sancita dalla nomina a Presidente del Consiglio.

Capellupo, quella del presidente del Consiglio è una prima volta per Sersale. Quali sono gli obiettivi?

«Si tratta di una figura che volevamo assolutamente istituire per un'organizzazione migliore dei lavori, ma anche per permettere ai consiglieri di svolgere al meglio le proprie funzioni. Ovviamente non mi fermo soltanto ai delicati compiti che mi derivano da questa funzione: i miei impegni sono indirizzati anche nella Maggioranza comunale, di cui faccio parte; voglio dare una mano a questa Amministrazione e voglio dare un contributo alla crescita della collettività».

A proposito di collettività, quale sarà l'iniziativa più importante durante la sua presidenza?

«Ho ottenuto la delega all'organizzazione delle celebrazioni per i 400 anni della nascita di Sersale. Già da quest'anno voglio



Carmine Capellupo

cominciare a formare una Commissione, perché voglio organizzare una serie di iniziative culturali che ci terranno impegnati da gennaio 2020 fino alla celebrazione finale che avverrà nell'agosto dello stesso anno».

Qual è invece un bilancio di questi primi mesi di lavoro?

«Si tratta di un bilancio più che positivo. Sin da quando mi sono insediato ho cercato di mettere tutti nelle migliori condizioni possibili per lavorare. Ho

cercato la collaborazione di tutti i consiglieri comunali, nessuno escluso, per migliorare la macchina amministrativa e l'organizzazione dei lavori del Consiglio».

In tale ottica, come avvengono le dinamiche della sua figura istituzionale all'interno dell'assise comunale?

«Innanzitutto, metto la mia esperienza nella gestione delle varie attività. È normale, poi, che ci siano delle dinamiche da seguire: il ruolo della mag-

gioranza è quello di governare bene e di dare delle risposte; mentre la minoranza deve svolgere le proprie funzioni di indirizzo e di controllo. A volte, è inevitabile che tali dinamiche possano portare momenti di scontro e confronto, ma ritengo che sia un processo importante all'interno di una collettività democratica. L'importante è che non si scenda nel personale, anche se gli strascichi della campagna elettorale ce li portiamo tutti, ma è giusto che sia così».

A tal proposito, come gestisce il suo ruolo nei confronti dell'opposizione?

«Ho sempre avuto un grande rispetto nei confronti dell'opposizione, perché l'ho fatta per tanti anni: quando si tratta di proposte costruttive non può essere uno stimolo per lavorare meglio. Allo stesso tempo, però, non condivido le derive di un'opposizione sterile che entra nei personalismi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ MARCELLINARA Oggi alle 18 nella Sala Cultura

Il Comune festeggia i 70 anni della Costituzione

MARCELLINARA - Il Comune celebra i 70 anni dall'entrata in vigore della Costituzione Italiana oggi alle 18 presso la Sala Cultura "Giovanni Paolo II". La Costituzione della Repubblica Italiana fu, infatti, approvata dall'Assemblea Costituente il 22 dicembre 1947 e fu promulgata dal capo provvisorio dello Stato De Nicola il 27 dicembre, entrando poi in vigore il 1° gennaio 1948.

La celebrazione prevede la "lectio magistralis" sull'attualità della Costituzione che sarà tenuta dal professore Leonardo Bianchi, docente di Diritto Costituzionale presso l'Università degli Studi di Firenze. «Dalla nostra Costituzione - ha spiegato il sindaco Vittorio



Il sindaco Vittorio Scorbio

Scorbio - parte il percorso di legalità, confronto, rispetto, dialogo, solidarietà che deve spingere ciascuno di noi a migliorarsi e migliorarsi, giorno dopo giorno, per il benessere e la crescita della nostra società, preservando i principi fondamentali sui quali si basa la nostra democrazia e il fondamento del nostro vivere civile».

Nel corso dell'iniziativa verrà istituzionalizzata presso il Comune di Marcellinara la consegna simbolica della Costituzione Italiana ai neo-diciottenni marcellinaresi. La copia che sarà consegnata riporta il famoso discorso sulla Costituzione che Piero Calamandrei tenne, a Milano, nel 1955, durante un incontro con gli studenti: «Voi giovani alla Costituzione dovete dare il vostro spirito, la vostra gioventù, farla vivere, sentirla come vostra; metterci dentro il vostro senso civico, la coscienza civica. In questa Costituzione c'è dentro tutta la nostra storia, tutto il nostro passato, tutti i nostri dolori, le nostre sciagure, le nostre gioie...».

■ SERSALE Consegnati al Comune i generi alimentari per la donazione alle famiglie bisognose

L'impegno concreto per le politiche sociali



I beni alimentari distribuiti

SERSALE - «Dopo la prima fornitura straordinaria di Natale nei giorni scorsi sono stati consegnati al comune di Sersale i generi alimentari per la prima consegna dell'anno 2013 alle famiglie sersalesi che hanno aderito al progetto». Con queste parole il sindaco di Sersale, Salvatore Torchia, sottolinea l'impegno che l'Amministrazione comunale ha voluto rivolgere nel settore delle Politiche sociali per supportare le famiglie in difficoltà. «Sono stati

consegnati al comune sei quintali di prodotto - sottolinea il primo cittadino - il progetto è stato fortemente voluto dall'assessore ai Servizi sociali Michele Bellingò, che nella sua attività è stato coadiuvato dai consiglieri comunali Rosario Colosimo e Gianluca Riccio».

L'iniziativa, ricorda ancora il sindaco Salvatore Torchia, rientra nelle azioni che da anni porta avanti la nostra Amministrazione per migliorare e sostenere le condizioni

dei cittadini e viene realizzato in collaborazione con l'Associazione Banco delle Opere di Carità Calabria. Esso prevede una fornitura mensile (per dodici mensilità), di generi alimentari alle famiglie che ne hanno fatto richiesta e che possiedono i requisiti previsti dall'avviso pubblico. La nostra amministrazione - conclude il sindaco di Sersale - è sempre attenta ai bisogni dei cittadini».

h.a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AMARONI

Devito chiede di realizzare il laghetto artificiale

di MASSIMO PINNA

AMARONI - Un'opera necessaria per la salvaguardia delle risorse idriche e dell'agricoltura della zona.

Si tratta di un progetto presentato alla Regione Calabria dal Consorzio di bonifica per la

Senza dimenticare «gli enormi disagi per i cittadini nell'erogazione dell'acqua potabile». Dunque, per Devito, «fermo restando una più attenta cura nel preservare gli equilibri naturali, la realizzazione del progetto in questione risolverebbe per



Rocco Devito

realizzazione di un laghetto artificiale, tra i territori montani di Amaroni e Vallefiorta. Ora, il cavaliere al merito della Repubblica.

Rocco Devito, già sindaco di Amaroni e amministratore comunale, ne chiede l'approvazione e il finanziamento al presidente della giunta regionale Mario Oliverio con una lettera di richiesta ufficiale indirizzata al decimo piano della Cittadella regionale.

Un'opera che Devito ritiene «indispensabile in questi tempi di variazioni climatiche con forte tendenza alla siccità». La stagione estiva ed autunnale appena trascorsa, del resto, hanno evidenziato la serietà del problema e le ripercussioni dannose per l'agricoltura anche nel territorio di Amaroni e Vallefiorta, con altrettante ricadute dannose anche nei campi paesaggistici, turistico ed economico.

gran parte il problema della penuria d'acqua nelle nostre campagne determinata da scarsissime precipitazioni atmosferiche».

«Sollecitando, quindi, l'approvazione dell'opera e il relativo finanziamento, Devito sottolinea come «ciascuno per le proprie competenze e possibilità deve adoperarsi affinché la vallata dell'Allesi (il mitico fiume dell'approdo di Ulisse che sfocia nello Ionio) e il territorio dei comuni che in essa insiste non debba risentire per il futuro della penuria o mancanza di riserve idriche».

Un'opera dunque necessaria per l'ex sindaco di Amaroni non solo per la salvaguardia delle risorse idriche e dell'agricoltura nell'intero comprensorio ma anche per evitare quei disagi e quelle carenze idriche che puntualmente si verificano nelle abitazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA